

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ILVA; UILM: “CON RIESAME POSSONO APRIRSI SPIRAGLI”  
L’ANTICIPAZIONE DELL’EDITORIALE DI “FABBRICA SOCIETÀ” RIPRESO DALLE  
PRINCIPALI AGENZIE DI STAMPA**

**Il testo integrale dell’Adn Kronos**

"E' vero: i giudici hanno il dovere di applicare le norme. La loro sentenza, però, fa male, perchè giunge in un momento in cui il Paese, che ha tanto bisogno di fare politica industriale, presentava nel settore della siderurgia un gruppo italiano deciso ad alzare la testa, competere e fare bene nel rispetto delle leggi e delle regole del mercato. Abbiamo ragione di sperare che degli spiragli possano ancora aprirsi". Lo scrive Antonello Di Mario direttore responsabile di "Fabbrica società" nell'editoriale del giornale dei metalmeccanici che sarà on line su uilm.it da domani mattina. "Venerdì prossimo- si legge in prima pagina della rivista- il Tribunale del riesame discuterà i ricorsi presentati contro il sequestro e gli arresti. Il nuovo pronunciamento potrebbe ripristinare le condizioni per continuare la produzione dell'acciaio. Dopodomani, giorno dello sciopero appositamente proclamato, non solo le famiglie dei quindicimila addetti, tra diretti e dell'indotto, scenderanno in piazza per difendere i diritti alla salute e al lavoro, ma con loro sfilerà l'intera città, perchè Taranto è l'Ilva e viceversa. Questa storia insegna che, mai come ora, all'attività economica nazionale occorre assicurare prospettiva. Ciò vale anche per il fare industriale. Antoine de Saint-Exupery, l'autore del 'Piccolo principe' aveva le idee chiare sul futuro. 'Se vuoi costruire una nave -ha scritto-, non radunare gli uomini per raccogliere il legno, distribuire i compiti e dare ordini, ma insegna loro il desiderio del mare ampio ed infinito'. Comunque vada, la vicenda di Taranto ha segnato un punto di non ritorno per l'industria nazionale che deve tornare a guardare verso spazi ampi ed infiniti".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 30 luglio 2012